

www.noigiovanigalugnano.it



Noi Giovani

Reg. Tribunale di Lecce n° 454 del 20/01/1989

CC Postale n. 10361731 - Poste Italiane Sped. Abb. Post. Art. 2 comma 20/C L. 662/96
Filiale Poste Lecce Stampato presso F.lli Castrignanò - Calimera - Tel - Fax 0832.873552

Mensile - Anno XVII° - Febbraio 2004 - N° 2

In caso di mancato recapito rinviare all'ufficio P.T. di Galugnano per la restituzione al mittente che si impegna a corrispondere il diritto dovuto.

PAROLA E VITA A cura di Don Gigi Gualtieri IL SORRISO, SPECCHIO DI UN'ANIMA

"Dall'aspetto si conosce l'uomo; dal volto si conosce l'uomo di senno. Il vestito di un uomo, la bocca sorridente e la sua andatura rivelano quello che è".
(Sir 19,26-27)

È proprio vero. Un volto sereno, sorridente molte volte è più efficace di una predica ardente perché parla, racconta di un'anima felice. Ma sorridere è sempre facile? Credo di no. Ciò richiede la forza di volontà e, per noi cristiani, l'essere uniti con Dio. Il volto raggiante di un cordiale sorriso, suscita buoni sentimenti intorno a sé. Il sorriso sul volto, richiama il sorriso sul volto degli altri, e con esso nasce nell'anima la gioia, il calore, la fiducia. Il sorriso disper-

segue a pagina 6



LA VITA CHE SORRIDE
ALLA VITA

CARNEVALE TUTTO IL MONDO IN MASCHERA!!! di Daniela Alfieri

Caratterizzato da innumerevoli colori, schiamazzi, simpatici scherzi e soprattutto fracasso a volontà... il Carnevale è ritenuto la festività dell'allegria per eccellenza; tra le prime feste dell'anno, esso è sicuramente una delle ricorrenze più attese dai bambini ma anche dai più grandi, grazie alla ventata di gioia e letizia che riesce a portare in qualsiasi luogo attraversi... ma soprattutto esso è noto per i suoi balli in maschera e le variopinte sfilate. Le origini del festeggiamento non sono assai chiare, poiché nessuno è mai riuscito a stabilire la sua vera e propria nascita, però è ben conosciuto il significato etimologico della parola Carnevale: essa deriva dal latino *"carnem levare"* espressione avvalsa nel Medioevo per

segue a pagina 2

SORRIDERE ALLA VITA ANCHE QUANDO LA VITA NON SORRIDE? di Valentina Dell'Anna

Nel Corso della vita, si lotta sempre fin dal primo momento in cui si viene alla luce per affrontare il trauma della nascita che ti proietta in un mondo più rumoroso, caotico e artefatto rispetto al caldo ventre materno che ti ha protetto per nove mesi. Possono essere tanti i momenti infelici come la perdita di un caro, di un amico, le delusioni d'amore, la perdita di un posto di lavoro, la

segue a pagina 2

QUANDO UN SORRISO NON COSTA NIENTE! di Maurizio Peccarisi

Avere un ottimo lavoro e un reddito più che soddisfacente è importante specie per un giovane, ma non è tutto nella vita. Basta un niente, un episodio isolato, ma che ti colpisca, a farti capire che in fondo un sorriso è qualcosa di più semplice, di più intimo, di più immediato.

Chissà perché molte persone non ridono mai, e in ogni modo,

segue a pagina 2

QUANDO COSTA TANTO REGALARE UN SORRISO di Silvia Vinci

Nella società odierna ci troviamo a vivere il nostro tempo in una continua lotta contro di esso. Tante attività da gestire tra la famiglia, il lavoro, lo sport e il tempo libero ci fanno spesso dimenticare di fare la cosa più bella. Un gesto semplice che ci aiuterebbe in tante situazioni ad uscire da liti, sofferenze, e allenterebbe la tensione che si accumula durante una giornata.

Un gesto unico qual è un sorriso. Le situazioni agiate dovute al progresso con le quali conviviamo dovrebbero spingerci sempre più alla serenità e alla pace interiore e invece... invece non è raro che alcuni di noi passino delle intere giornate senza accennare ad un sorriso.

Eppure bisognerebbe farlo, cercare di apprezzare ogni fortuna che abbiamo ricambiandola con un sorriso e riservarsi i bronci e le espressioni dure in volto per le situazioni che lo richiedono: quando il dolore profondo per una vita che si spezza, per un tradimento o per un'offesa ci tolgono le parole e la forza per guardare avan-

ti, quando ci mancano i momenti che precedentemente non eravamo capaci di apprezzare e pagheremmo chissà cosa per poterli riavere indietro.

Ma, un sorriso ha un prezzo?

Beh io credo che abbia soprattutto un valore, un profondo significato per chi lo dà e per chi lo riceve.

Ma un sorriso può anche costare, e a volte il suo prezzo è molto alto. Quante volte lo abbiamo dato dopo una barzelletta? ...ma quanto ci è costato sorridere a qualcuno dopo aver subito da questi un profondo torto? E in coscienza, quanti di noi sarebbero disposti a nascondere l'orgoglio e pagare un prezzo tanto alto per un sorriso?

Stupendo, meraviglioso gesto d'umiltà, coraggio e forza, ha la capacità di cancellare e costruire, nel silenzio, un universo intero.

Ed ora mi chiedo se la spensieratezza dei bambini non sia dovuta proprio alla capacità istintiva di sapere sempre, ovunque, a chiunque e comunque, sorridere!

IL SORRISO FA BUON SANGUE.... MA ABBONDA SULLA BOCCA DEGLI SCIOCCHI di Antonio Verri

Il sorriso è un semplice e dolce movimento in coordinazione di bocca e occhi. Ma da cosa è dato un sorriso, cosa può dare e cosa può significare?

Sono tante le risposte a questa domanda. Un sorriso può derivare dalla barzelletta di un tuo amico, o di un comico in televisione, o anche da un fatto buffo accaduto. Ma non solo. Può anche essere un qualcosa di negativo. Ad esempio per qualcuno un sorriso può derivare dagli insulti volti verso un individuo più debole, o in difficoltà.

segue a pagina 2

All'interno: Lo sapevate che:

Una tazza di caffè può fare ben più che tenere svegli?
del Dott. Marco Di Paola pag. 3

dalla prima pagina

SORRIDERE ALLA VITA

scoperta di una malattia ecc.

Sono proprio queste le circostanze che ci fanno entrare nel mondo della solitudine, dell'infelicità ignorando che la vita ci offre tante cose meravigliose. Infatti noi occidentali abbiamo tutto e così dimentichiamo gli abitanti del terzo mondo, le coppie che non possono avere figli, le persone che pregano per un caro a letto, gli orfanelli e i milioni di senzatetto presenti nel mondo.

Ci dimentichiamo di tutto questo perché siamo egoisti, pensiamo solo a noi senza preoccuparci troppo dei problemi che esistono al di fuori delle nostre mura. A volte per rendere tali situazioni brutali un po' meno drammatiche, basterebbe un semplice sorriso, per noi gesto così banale, ma per altri significativo e utile. Dobbiamo cercare di assaporare l'abbraccio di un nostro amico che non vediamo da tempo, parlare con lui e sorridere... Sorridere perché abbiamo una famiglia con cui sfogarci, parlare di ciò che è accaduto durante la giornata e condividere con essa i momenti più belli.

Siamo esseri liberi e in quanto tali ci è permesso sognare, sperare ma dobbiamo anche ringraziare e saper apprezzare ciò che abbiamo ottenuto col sudore e ciò che la vita ci ha donato. Facendo un bilancio, forse i sacrifici e le lotte superano di gran lunga i sorrisi, ma penso che per un sorriso in più valga la pena di lottare anche per anni, altrimenti si perderebbe la voglia di andare avanti. Ritengo sia giusto guardarsi attorno, valutare ciò che abbiamo e ciò che non avremmo potuto avere, ringraziando la vita con un sorriso.

Valentina Dell'Anna

dalla prima pagina

QUANDO UN SORRISO NON COSTA NIENTE

se lo fanno, accade in maniera così limitata da farlo sembrare "un evento". Eppure un sorriso non costa niente!

Con il sorriso una persona "parla", riesce ad esprimere mille significati: mi piaci, sono contento di vederti, sono fiero di te, ecc; anche i bambini quando vedono la loro mamma o il loro papà sfoderano tanti sorrisi per fargli capire che gli vogliono bene; colpiscono il cuore. Il sorriso è l'espressione più bella che una persona possa ricevere, esso è racchiuso in tutte le piccole cose, negli innumerevoli gesti di ogni giorno, nella gioia di un figlio, nel piacere di lavorare.

La gente che sorride tende a cavarsela meglio, a lavorare meglio, a farsi accettare meglio, c'è più comunicativa in un sorriso che in una minaccia; l'effetto del sorriso è immediato e spontaneo, non costa niente a chi lo fa, ma da forza a chi lo riceve, il sorriso, l'espressione di un volto felice riesce a raggiungere il cuore di tutti coloro che lo ricevono. Purtroppo oggi nella vita con tutti gli avvenimenti che succedono, vedi attentati terroristici, guerre e quant'altro non sempre si riesce a sorridere, ma non bisogna scoraggiarsi di fronte a questi episodi, poiché la fede e la speranza devono darci la forza per affrontare e attendere il futuro col sorriso sulle labbra.

Concludo con un suggerimento: al mattino quando vi alzate, alla prima persona che incontrate sfoderategli un sorriso, farà piacere a lui, e darà forza a voi per affrontare la giornata in modo sereno. Alla prossima e... buon sorriso a tutti.

Maurizio Peccarisi

dalla prima pagina

CARNEVALE

indicare il periodo in cui bisognava astenersi dal mangiare carne, dal primo giorno di Quaresima sino al giovedì santo prima della Pasqua. Alcune testimonianze affermano che, durante il Medioevo, la festa del Carnevale equivaleva ad alimentarsi in modo sregolato di cibi e bevande. Il Carnevale, inoltre, era ritenuto una festa contadina in cui le maschere, i costumi e qualsiasi decorazione personale aveva lo scopo di allontanare gli spiriti malefici... la maschera, infatti, donava all'uomo che la indossava un potere temporaneo sugli animali sacri, e anche l'usanza di dare fuoco ad un fantoccio richiama gli arcaici riti del periodo primitivo. Per di più, la terribile fine che veniva assegnata al fantoccio indicava il termine della ricorrenza in questione e costituiva un augurio verso l'anno corrente.

Gli antichi romani si dedicavano a questa festa, che durava sette giorni, durante il periodo dei "Saturnali" (ricorrenza in onore del dio Saturno). Innanzitutto, prima che incominciassero la festa, vi era un grande sacrificio seguito da un abbondante banchetto per la popolazione. I Romani, quindi, allietavano questo periodo divertendosi con giochi d'azzardo, scambiandosi omaggi che a volte potevano avere anche un significato simbolico... e naturalmente il tutto avveniva con allegre bevute. Questa festa è celebre anche per altri aspetti come la libertà di poter scambiare i ruoli: nei Saturnali, infatti, ad esempio uno schiavo poteva essere servito dai padroni ecc. modificando quindi, anche se per poco tempo, la loro personalità.

Indubbiamente il Paese che rappresenta al meglio questa festa è il Brasile: il carnevale è basato soprattutto sulla musica, a volte lenta a volte caratterizzata da un ritmo sfrenato con cui ballano i numerosissimi gruppi di maschere. Altre feste altrettanto importanti avvengono a Nizza, in cui si svolgono numerosissime sfilate con la celebre "battaglia dei fiori", oppure con la festa della birra animata da canti e balli tirolesi. Il tutto, si conclude con una lunghissima sfilata iniziata nella mattinata e che termina a notte fonda, con lo stupendo spettacolo di fuochi d'artificio. In Germania, invece, la festa è interamente dedicata alle donne che assumono un grande potere nei confronti del loro uomo... infatti, mascherate, catturano il proprio compagno e gli tagliano la cravatta! In Danimarca il carnevale è per eccellenza la festa dei bambini che regalano dei ramoscelli con nastri di vario colore, caramelle e cioccolatini e in cambio ricevono numerosi doni dai loro genitori. Tra i Carnevali più sontuosi rammentiamo quello che avviene in Grecia, in cui per circa tre settimane, con sfilate floreali giovani donne gettano dai carri allegorici fiori e ogni tipo di dolce.

Anche nel nostro Paese avvengono le più svariate sfilate... soprattutto a Viareggio, naturalmente a Venezia e anche a Putignano: il carnevale di Viareggio nacque nel 1873 quando alcuni cittadini per protestare a causa delle numerose tasse da pagare, realizzarono carrozze addobbate con fiori che sfilavano lungo la Via Regia... La sfilata ebbe successo e i cittadini decisero di creare annualmente dei carri allegorici che in qualche modo rappresentassero malumori e dispiaceri della popolazione. Da allora Viareggio è divenuta una delle principali città in Italia in cui vengono allestiti i tipici carri in cartapesta la cui realizzazione richiede notevole impegno e lavoro. Altro Carnevale, quello di Venezia, è famoso per il caratteristico costume: "baùta", composto da un cappuccio di seta nera, del merletto, un ampio mantello e da un cappello a tricornio, e dall'immane maschera bianca che copriva il viso. Putignano, in Puglia, è invece nota per i carri in cartapesta ma soprattutto per le celebrazioni di carattere prevalentemente agricolo: "lo ndondaro" ad esempio è un corteo di gente che attraversa le principali vie della città travestita da contadino, guerriero ecc. che canta e suona con strumenti improvvisati. Maschera tipica del Carnevale di Putignano è Farinella, simile ad un jolly, con un abito a toppe multicolori e sonagli sulle punte del cappello, delle scarpe e del colletto. Prende il nome dalla farinella, antichissimo cibo povero del mondo contadino, a base di ceci e orzo abbrustolito.

Da non dimenticare anche il Carnevale di Ivrea, quello di Acireale, di Massafra, e di molti altri centri italiani, tutti ricchi di tradizioni e sfilate mascherate per le vie della città.

Daniela Alfieri

dalla prima pagina

IL SORRISO
FA BUON SANGUE...

Quindi anche dalla scarsa intelligenza di quelli che non fanno altro che ridere sulle disgrazie altrui. Può anche nascere dal nulla, ad esempio da una situazione interiore appagata e serena. Un sorriso può essere ironico, può essere ilare, può essere malizioso o provocante.

Un sorriso può essere la cosa che pone fine o fa da escamotage ad una situazione di dolore, soprattutto se ricevuto da una persona a cui si vuole particolarmente bene. Ma può anche dare dolore, soprattutto se serve a sminuire e deridere un individuo.

Ma nella maggior parte dei casi un sorriso è sinonimo di felicità e spensieratezza, e di armonia e di pace.

Se qualcuno di voi dovesse mai consolare una persona che moralmente è a pezzi, che pensa che il mondo non esista e che non c'è nessuno che soffre come lei / lui, beh, dategli di pensare a ciò che un suo sorriso rappresenta per chi gli vuole bene!

APRI GLI OCCHI (28/10/1999)

Quando sei troppo solo,
quando il mondo non esiste,
quando ti senti perso
e temi di non farcela più,
quando credi di essere
l'unico a soffrire tanto,
apri gli occhi:
non sei solo!
E pensa a come sarebbe
la vita senza il sole,
la luna, le stelle;
pensa a ciò che un tuo sorriso
rappresenta per chi ti ama!

Antonio Verri

CI SCUSIAMO PER LA
PRESENZA MENSILE
DEL BOLLETTINO DI C/C.
NON SIGNIFICA PRES-
SANTE E ASFISSIANTE
RICHIESTA DI CONTRI-
BUTO. E' SOLO PER
COMODITA' ORGANIZZA-
TIVA E RISPARMIO DI
TEMPO.

IL CONTRIBUTO RESTA
SEMPRE VOLONTARIO: SE
SI PUO' E QUANDO SI PUO'.
COMUNQUE E SEMPRE
GRAZIE PER LE OFFERTE
POSSIBILI, CHIARO CHE ESI-
STIAMO PER QUELLE!

LO SAPEVATE CHE...

a cura del Dott. Marco Di Paola

UNA TAZZA DI CAFFÈ

PUÒ FARE BEN PIÙ CHE TENERE SVEGLI?

Secondo un recente studio pubblicato su una nota rivista scientifica, i forti consumatori di caffè presentano un rischio molto minore di sviluppare il diabete di tipo 2.

Questa malattia è molto comune soprattutto negli anziani e, oltre all'età, altri fattori di rischio comprendono l'obesità e la vita sedentaria. Uno studio precedente condotto da ricercatori olandesi aveva suggerito che, a parità di altri fattori, i bevitori di caffè avessero meno probabilità di sviluppare la malattia rispetto a coloro che non ne bevono. Tale ricerca, però, non distingueva fra le varietà caffeinate e decaffeinat.

In questo nuovo studio, un gruppo di ricercatori americani ha seguito 126.000 persone per più di dodici anni. I partecipanti dovevano periodicamente rispondere a dettagliati questionari che includevano domande sulle loro abitudini di vita. Gli scienziati hanno determinato che gli uomini che bevevano più di sei tazze di caffè con caffeina al giorno presentavano un rischio di sviluppare il diabete di tipo 2 pari a quasi la metà di coloro che non consumavano caffè. Fra le donne, il rischio per le bevitori regolari era invece inferiore del 30 per cento. Gli effetti del decaffeinato erano più limitati: una riduzione del 25 per cento del rischio per gli uomini e del 15 per cento per le donne.

Ancora non è chiaro come mai questa bevanda abbia effetti benefici per il diabete ma è noto che la caffeina riduce la sensibilità all'insulina, ormone responsabile del metabolismo del glucosio, e aumenta i livelli di zucchero nel sangue. Inoltre, anche altri ingredienti della bevanda, come antiossidanti e magnesio,

potrebbero svolgere un ruolo importante.

Oltre che essere efficace contro il diabete, la caffeina sembra possa aiutare a prevenire i tumori della pelle, tumori che hanno come causa principale l'esposizione alla radiazione ultravioletta.

Gli autori di questo studio hanno applicato caffeina sulla pelle di topi che erano stati esposti a dosi massicce di radiazione ultravioletta ed hanno riscontrato una significativa riduzione della formazione di tumori. La ricerca ha anche evidenziato come l'azione di questa sostanza sia altamente selettiva in quanto è in grado di eliminare le cellule cancerose senza attaccare quelle sane a loro adiacenti. Ma gli effetti benefici del caffè non si fermano qui. Infatti, secondo alcuni ricercatori tedeschi questa bevanda conterrebbe un composto attivo, chiamato metilpiridinio, in grado di prevenire il tumore dell'intestino in animali da esperimento. E' chiaro che, fin quando non verranno effettuati studi su esseri umani, non si può indicare esattamente la quantità di caffè necessaria per ottenere un effetto efficace contro questo tipo di tumore ma questi risultati indicano senza dubbio che bere caffè, soprattutto se molto forte, fornisce una buona protezione.

Sembra inoltre che il caffè espresso contenga una quantità di composto anticancro circa due o tre volte maggiore rispetto a un caffè normale. Il metilpiridinio si trova quasi esclusivamente nel caffè e nei prodotti derivati ma non è presente nei grani della pianta. Infatti si forma durante il processo di torrefazione e si trova anche nel caffè decaffeinato e persino nel caffè istantaneo.

CONTRIBUTI - RICEVUTO PUBBLICHIAMO

Carissimi amici di "Noi Giovani", buon Anno!

Ho letto con piacere il giornalino di Gennaio perché l'ho trovato ricco di argomenti: l'immigrazione, la politica locale, lo sport, la cucina, lo studio sull'olio di oliva. Complimenti! Anche per alcuni passaggi poetici, che ho molto apprezzato.

Ho trovato i vostri fogli al ritorno dalla scuola dopo aver letto un manifesto "politico" fatto da altri giovani come voi, che però comunicava "nulla". Questi "vuoti messaggi murali" ce li ritroviamo spesso, specialmente nei periodi elettorali: si scrive "contro" qualcuno, rifiutando in blocco tutto ciò che fa o dice (insieme alla propria giunta) per concludere che è bene cambiare, promettendo "di più" e "di tutto". Ma cosa? E' difficile scriverlo su un manifesto così come è difficile realizzare tutto il bene che si sogna o in cui si crede, sarebbe più opportuno prendere atto che bene e male, sogno e realtà, vero e falso vanno sempre insieme in ciascuno di noi e nelle nostre organizzazioni politiche e religiose. E' bene accettare di affrontare la politica dell'approfondimento, del dialogo, del confronto, della sperimentazione, a cui deve sempre seguire la verifica, per capire insieme dove si potrebbe migliorare il programma previsto ed attuato.

Secondo me, la costruzione della vita sociale va approntata e realizzata su alcune piattaforme condivise:

- 1) Ogni possibile e legittima "protesta" va accompagnata da una fattibile "proposta".
- 2) Ogni doverosa "denuncia" dell'ingiustizia, individuata nell'organiz-

zazione dell'economia, della finanza o della comunità, va necessariamente integrata con un "annuncio" di relazioni e strutture più adeguate e rispettose dei diritti veri di tutti.

3) Il ministero della "profezia", che indica nei valori alti (giustizia, verità, amore, misericordia, perdono...) il vero bene comune ed il vero sviluppo, va affrancato dal ministero della "carità", che è servizio programmato, efficiente ed efficace.

Oggi, grazie a Dio e all'impegno di tanti testimoni, abbiamo già tante strade aperte, occorre solo conoscerle e percorrerle. Finanza etica, commercio equo e solidale, servizio civile, comunità di accoglienza, sviluppo sostenibile, proposte di vita sobrie; c'è proprio tanto su cui riflettere, studiare, programmare, per poi scegliere di attuare.

Impariamo ad evitare ogni protesta sterile, ogni tipo di battaglia alle persone, ogni musoneria, ogni tipo di violenza per gioire dello stare insieme, nella differenza e nella difficoltà, disponibili a cogliere ed offrire nuove opportunità di crescita per tutti, a partire dai più deboli e meno protetti. Ancora auguri, in fraternità.

Filippo.

Trattasi dell'Insegnante di religione Filippo Gervasi di Cursi. Scontato che il suo pensiero ci trova concordi. Abbiamo pubblicato eccezionalmente per intero il suo scritto poiché particolarmente attuale pensando alla prossima tornata elettorale ed all'impegno dei cattolici in politica, sia essa di destra o di sinistra.

Ci auguriamo e preghiamo gli autori di eventuali futuri contributi alla brevità: ce lo impone la scarsa disponibilità di spazio. Il nostro è solo un giornale.

RIFIUTI SOLIDI URBANI - DISCARICA "GUARINI"

Presentato il progetto di gestione con relativa previsione di spesa. Come prevedibile aumenti, in media del 20%. Questa la tabella dei costi a carico dei 13 Comuni il cui contratto è in scadenza entro il 2006, l'importo indicato è quello a carico di ogni singolo abitante:

Comune	nr. ab.ti	Euro
Squinzano	16.068	 76
Cavallino	11.082	 77
Leverano	14.102	 78
Lizzanello	10.151	 80
San Cesario	7.473	 80

San Pietro L.	3.870	 80
Salice Sal.no	9.118	 82
San Donato	5.767	 82
Guagnano	86.535	 83
Surbo	12.287	 87
Lecce	100.317	 99
Vernole	7.862	 112
Melendugno	9.623	 171

(Fonte: Gazzetta del Mezzogiorno 18.1.04)

Come si evince l'importo non è proporzionale alla piazza sopportata, quella è a totale carico dei cittadini di San Donato e di Guagnano, quest'ultimi solo in parte.

Errata-corrige:

Sull'ultimo numero del bollettino, nell'articolo "l'olio di oliva" è presente un errore: c'è scritto che il trigliceride è composto da una molecola di glicina (legata a tre acidi grassi), mentre è noto che la molecola è di glicerina.

Mi scuso con i lettori.

Marco Cucurachi

RICORDIAMO A TUTTI:

La mancata pubblicazione di notizie inerenti la nostra comunità non è da attribuire a nostra negligenza: se nessuno ce le partecipa ci è impossibile pubblicarle. Ogni vostra informazione è un favore che ci fate, e non viceversa, ed allora:

INFORMATECI - vi costerà nulla

"Noi Giovani" - CHI SIAMO?a cura di: **Federica Tucci e Marinella Tucci.**

NOME: **Gabriele**
 COGNOME: **Maggiulli**
 ETA': **15 anni**
 HOBBY: **Nuoto e Musica**



N.G. - Che cosa ti ha spinto ad entrare a far parte del giornalino "Noi Giovani"?

Ciò che mi ha spinto ad entrare a far parte del giornalino è il fatto di poter esprimere liberamente e di comunicare agli altri i miei pensieri.

N.G. - hai buoni rapporti nel gruppo? Il ruolo è difficile?

Con i ragazzi del gruppo ho ottimi rapporti. Il mio ruolo non è difficile, anzi lo trovo divertente e interessante poiché, come ho già detto, mi piace scrivere.

N.G. - riesci a conciliare studio, hobby e incontri con amici?

Anche se quando sono libero dalla scuola mi piace dormire, riesco a conciliare abbastanza bene i miei impegni.

N.G. - la scuola che frequenti soddisfa a pieno i tuoi interessi e le tue aspirazioni future?

Sì, la scuola che frequento soddisfa i miei interessi e mi dà una buona preparazione per il futuro.

N.G. - quest'estate hai fatto l'esperienza della vacanza studio in Inghilterra: è stato interessante? Lo rifaresti?

L'esperienza che ho fatto quest'estate è stata bellissima e molto interessante poiché i posti che ho visitato sono stupendi. Mi sono divertito molto e ho socializzato facilmente con tutti gli altri ragazzi, e inoltre ho approfondito le mie conoscenze della lingua inglese. Lo rifarei subito!

N.G. - sono concluse le feste natalizie, è iniziato un nuovo anno e si ritorna a scuola; come effettivamente lo stai vivendo e come pensi di affrontare il 2004?

Per ora sto pensando di studiare (in vista della pagella), anche se trovo sempre il tempo per divertirmi e incontrarmi con gli amici.

Gabriele è figlio di Donato e di Gabriella Poto, figlia di Antonio che con il fratello Nino sono per antonomasia "i falegnami" di Galugnano, anche se in pensione. E' un ragazzo riflessivo, attento e disponibile. Socializza con grande facilità. Rispettando gli impegni scolastici trova il tempo per lo svago e il volontariato.

18 FEBBRAIO 1944**MONS. PASQUALE CAPUTO VIENE NOMINATO PARROCO DI GALUGNANO**

Era sbarcato a Galugnano il 19 Luglio dell'anno precedente con la nomina di "Economo Curato". Anni 60 quindi dalla sua nomina a Parroco. Come non ricordarlo? Certi di interpretare i sentimenti di tutta la comunità e dell'attuale suo parroco **Don Gigi Gualtieri** ci stringiamo intorno a lui, nostro parroco emerito, augurandogli, grati per quanto ricevuto, lunga vita, serena ed in salute assicurandogli che contraccambieremo costantemente le preghiere da lui recitate per gli amati galugnesi.

AIUTACI A CRESCERE

Se conosci nostri concittadini o altri che gradirebbero ricevere il nostro bollettino inviaci il loro indirizzo, gli sarà spedito mensilmente gratis. Eventuale piccola offerta annuale è del tutto volontaria e non indispensabile per continuare a ricevere: **"Noi Giovani"**

IN BREVE - IN BREVE - IN BREVE - IN BREVE

*** MORTALE INCIDENTE DOMESTICO - ARSA VIVA NEL PROPRIO CAMINETTO** - E' accaduto il 9 Gennaio 2004 a San Donato di Lecce al civico 70 di via pozzo. La vittima è Maria Antonietta Coluccia di 44 anni. ad accorgersi vicini di casa, accecati ed eccezionalmente denso il fumo che usciva dal caminetto. Il corpo è stato ritrovato supino sulle fiamme tanto che il cranio e le spalle risultavano quasi carbonizzate, altre parti del corpo non erano state avvolte dal fuoco. Impossibile immaginare l'esatta dinamica dell'incidente. Maria Antonietta era cognata della Sig.ra Anna sposa di Luigi Gerardi e abitante a Galugnano in via XX Settembre.-

*** RAPINA - GLI PUNTANO LA PISTOLA E VANNO VIA CON 500 EURO** - E' accaduto la mattina del 15 Gennaio 2004 alla titolare della boutique "Carisma" in via Dante a San Donato. Autore un giovane, due secondo altra versione, con volto coperto da passamontagna: arraffato il maltoito si è dato, o si sono dati, alla fuga. Inutili le ricerche messe subito in atto dai **Carabinieri di San Cesario**.-

*** CONTROLLO BIENNALE IMPIANTI TERMICI** - La presentazione delle domande per il biennio 2003-2004 dev'essere presentata entro il **19 Marzo 2004**. Corredata della ricevuta di versamento per **Euro 10.33** va inviata con Raccomandata con Ricevuta di Ritorno a: **A.S.E.A. Via Paesello 34 - 73100 Lecce**. Stampati per domanda e versamento sono a disposizione presso il Comune. L'omessa domanda comporta un onere a carico del responsabile di **Euro 61.98**.-

*** "AMALGAMARE" - GALUGNANO - FAVOLA SALENTINA** - è il titolo dato al suo libro da **Matteo Fraterno**, un napoletano imbattutosi a Galugnano per caso e subito restatone affascinato. L'opera, presentata a San Donato a fine Dicembre presenti oltre all'autore, Editore e varie personalità anche il **Sindaco Dott.ssa Anna Grande** è una favola intorno ai **paiari** nei paraggi della cappella di **Maria SS.ma della Neve** unici nel loro genere: uno attaccato all'altro, come se volessero reggersi a vicenda. Manforte al **Matteo** è stata data dal nostro concittadino **Cosimo Peccarisi Dell'Anna** "attore" anche in un film-documentario che prende spunto proprio dal lavoro del **Fraterno**. Dispiace che il **Fraterno** si sia preoccupato di presentare il libro, a volte insieme al libro come a Calimera, un po' dappertutto eccetto che a Galugnano alla quale deve se non altro almeno l'ispirazione.

*** TREDICESIMA EDIZIONE DEL PRESEPE SANDOMATESE** - Si è conclusa frantumando ogni record. Nelle sole tre serate d'apertura superate di gran lunga le **20.000 presenze**. Millesettecento metri il tragitto percorso dai visitatori, quarantaquattro le scene animate da oltre 250 personaggi. L'inaugurazione quest'anno ha visto la presenza di un prestigioso cittadino sandomatese: **Fabrizio Miccoli**, giocatore della Juventus e della nazionale, con lui il **Sindaco Dott.ssa Anna Grande**, il nostro concittadino, Consigliere Provinciale, **Rosario Verri**, il Senatore **Alberto Maritati** ed il Sindaco di Lizzanello **Renato Stabile**. La fama ormai è a livello nazionale. Il tutto si deve ai volontari dell'associazione "Amici del Presepe" magistralmente presieduti da **Don Donato De Biasi** ideatore dell'iniziativa nel lontano 1991. L'associazione ha il suo sito internet: **w.w.w.presepevivate.it** visitato nel periodo natalizio da più di 500 naviganti al giorno. L'iniziativa è un trampolino di lancio turistico non solo per San Donato ma per l'intero salento. Veramente lungimirante l'idea di **Don Donato De Biasi**, San Donato gli è debitrice.

*** RIECCOCI CON I FURTI A GALUGNANO** - Da qualche tempo è ritornata l'emergenza furti in civili abitazioni. Ne registriamo ben **quattro nell'arco di un mese o poco più**: due in via Garibaldi, uno in via San Nicola ed uno in via Prof. Gino Dell'Anna. In due casi i proprietari erano fuori Galugnano, negli altri due solo momentaneamente assenti ed i furti sono avvenuti sicuramente di giorno. Bene informato l'autore! Mani poco raccomandabili, anzi per nulla, tornano ad aggirarsi per le nostre strade. Cosa fare? E' indubbia una **maggiore presenza delle forze dell'ordine**, ma anche noi dobbiamo stare con le antenne alzate e, all'occorrenza, **niente omertà ma coraggiosa denuncia**.

**SE RIMPIANGI LA GIOVENTU'
 RITORNA GIOVANE AIUTANDO I GIOVANI**

STORIA NOSTRA - "GALUGNANO - UNA STORIA MINORE"

di F. M. Dell'Anna - "Congedo Editore" Galatina

RICEVUTO PUBBLICHIAMO

Michele Benegiamo da Galatina ci scrive: *"Carissimi voi giovani di 'Noi Giovani' di Galugnano, al grazie da parte vostra per la mia modesta offerta, io al vostro indirizzo dico tutta la mia ammirazione per il contenuto e il modo come realizzate il mensile 'Noi Giovani' dalla tiratura di 1800 copie. Siete molto bravi e soprattutto credete profondamente a quello che fate e allo spirito animatore.*

Direi che non mi risulta, tra la tanta stampa di cui ho conoscenza, alcuna iniziativa del genere: generosità, signorilità, serietà, fede e fede.

Ad maiora semper." Quindi aggiunge: *"Vi allego quattro indirizzi di amici che potrebbero aprirvi la porta".* Seguono quattro indirizzi di professionisti molto legati alla cultura.

Mi è difficile, non trovo proprio le parole per esprimere tutta la nostra gratitudine per tanto affetto e tanta attenzione al nostro lavoro. Ecco! Questa è una delle ricompense che più ci appagano e ci spronano a proseguire aumentando impegno e tenacia.

Ci perdoneranno i nostri lettori e il Sig. Benegiamo se puntualizziamo che trattasi del Prof. Comm. Michele Benegiamo benemerito della Scuola della Cultura e dell'Arte Ufficiale al "Merito della Repubblica Italiana" Preside nei Licei di Stato.

Colgo l'occasione per una breve carrellata sui precedenti della nostra stampa locale tratta dal mio libro *"Galugnano - una storia minore"*, anche perché la prima delle pubblicazioni ci porta proprio a Galatina.

Pag. 207: *"Nel 1903 nasce 'Il Pensiero' periodico quindicinale dei maestri salentini; uno dei principali autori è proprio il De Marianis ed a lui ne viene assegnata la direzione; pertanto il periodico nasce a Galugnano e qui viene redatto sino al 1906*

quando Direzione e Redazione vengono trasferite a Galatina. Ma perché? E' vero che la pubblicazione si è arricchita, ha avuto successo, tanto che nel passaggio a Galatina diviene 'Giornale Amministrativo per gli Interessi dell'Educazione a Lecce', si è trattato allora di una promozione del giornale e del suo Direttore? O di cos'altro? Non ci è dato sapere".

Pag. 362: *"Ora è necessario dire di varie pubblicazioni giornalistiche, o pseudo tali, che via via sono comparse e subito sparite come meteore o durate giusto il tempo per accorgersi della loro presenza, o tuttora edite. Nel 1971 inizia la serie de 'Lu Païse Nesciu' (Il Nostro Paese) numero unico annuale redatto ed edito a cura del Circolo Cittadino di Galugnano in occasione delle festività patronali del 28 e 29 Settembre, tuttora pubblicato. Trattasi di, a volte feroce, satira politica e non, che prende di mira principalmente il mondo della politica locale...Nel 1978, Presidente del Circolo Cittadino propongo una pubblicazione bimestrale d'informazione locale. La proposta lascia un po' scettici e coglie spauriti entusiasmi che si spengono del tutto dopo la pubblicazione del primo ed ultimo numero de 'Il Banditore', Gennaio Febbraio dello stesso anno...I tempi non sono maturi...Nove anni dopo, a Novembre del 1987 propongo la pubblicazione di un Bollettino Mensile Parrocchiale...La proposta questa volta, nei giovani, trova terreno fertilissimo e grandi entusiasmi. Nasce il Bollettino mensile 'Noi Giovani'.*

Pag. 365: *"Nel 1988 il Circolo Cittadino si cimenta con una impegnativa pubblicazione bimestrale immessa immediatamente nel circolo distributivo della stampa a livello regionale 'Ritagli'. La rivista, egregiamente diretta dal nostro concittadino Umberto Verri, valente giornalista sportivo della Gazzetta del Mezzogiorno, spazia dal mondo della cultura al sociale, senza trascurare la storiografia locale. Eccellente iniziativa che però naufraga dopo appena un anno, il suo principale difetto è quello di esser nata adulta per un piccolo centro come Galugnano. Troppa la concorrenza, elevati i costi, scarsa la spassionata ed entusiasta collaborazione a livello di volontariato".*



A sin.: Copertina di "Ritagli" / a destra: Copertina de "Il Banditore" - Disegno di Salvatore Peccarisi Dell'Anna

IL LIBRO "GALUGNANO - UNA STORIA MINORE" - PUO' ESSERE RICHiesto ALLA NOSTRA REDAZIONE O A FRANCO MICHELE DELL'ANNA P.ZZA VITT. EM. II 6, TF 0832-855092, framidel@galugnano.it, cc postale 17367855, AL COSTO DI EURO 22, PIU' SPESE DI SPEDIZIONE SE NON INDICATO UN RECAPITO PRESSO UN PARENTE O AMICO, A GALUGNANO.

LA POLITICA

- ASPETTANDO LE ELEZIONI DEL 2004 -

Siamo ormai all'antivigilia dell'evento ed in attesa di cominciare a sentir parlare di programmi rivolgiamo la solita domanda ad altri due maggiorenti della politica locale:

"Quale lista per le prossime elezioni amministrative?"

Dott. Antonio Suppa, Assessore Delegato e Ufficiale di Governo per la Frazione di Galugnano: *"Penso a dei candidati che abbiano sostanza per poter essere considerati dall'elettore vogliosi e capaci di ricordare costantemente, se eletti, di essersi proposti per lavorare e produrre benefici nel Comune per la quotidianità della società comunale, per la vita, la dignità e la salute del territorio comunale.*

Il tutto inserito con armonica, saggia e razionale pianificazione nel cammino evolutivo della società più ampia".

Piero Conte, Coadiutore Cittadino di Galugnano e San Donato di Forza Italia:

"Forza Italia di San Donato e Galugnano dice: basta con la politica delle parole, delle chiacchiere, dei veti incrociati, dei vecchi rancori, delle trattative sotto il tavolo. Abbiamo voglia di una politica diversa, di una politica pulita, il bisogno di fare politica nel suo vero significato. Non più quel linguaggio da templari che nessuno capisce, sentiamo il bisogno di un linguaggio e modo di agire semplice, comprensivo e concreto.

Partendo da questi presupposti fondamentali, ci stiamo confrontando con le altre forze locali del Polo della Libertà e con quella parte di società civile che non si riconosce, nel modo che l'attuale maggioranza ha amministrato il nostro Comune, con i risultati che sono sotto gli occhi (o rabbia!!!) di tutti.

Spero che in tutte le forze dello schieramento che stiamo formando prevarrà la volontà di far prevalere gli elementi dell'unità su quelli che potrebbero dividere. Forza Italia ha il dovere politico e morale, in quanto partito trainante del locale centrodestra, che tutto ciò detto possa essere attuato e rispettato".

La via per il Paradiso (o per l'Inferno?) è lastricata di buone intenzioni come quella per arrivare nella stanza dei bottoni in politica, l'elettore questo lo sa e ci sorride sopra, non è un sorriso ironico, o beffardo, è un sorriso di consapevolezza; ciò che si aspetta, e che nel passato, molto, ma molto raramente è accaduto, è che le buone intenzioni non cadano del tutto, o nella stragrande maggioranza, nel dimenticatoio. E' aspettarsi troppo? Per la ragione assolutamente no, per la politica, di fatto, assolutamente sì.

m.d.

Parola e Vita

A cura di Don Gigi Gualtieri

dalla prima pagina

IL SORRISO - SPECCHIO DI UN'ANIMA

de l'oscurità dell'anima.

Il sorriso di un volto sereno parla della felicità interiore di un'anima unita a Dio; parla della pace di una coscienza pura di un abbandono filiale nelle mani del Padre celeste, il quale non dimentica coloro che si affidano totalmente a lui. Il sorriso testimonia che l'anima attinge dal Cuore di Dio quella costante serenità che fa dimenticare se stessi per diventare felicità per gli altri.

Come dopo un lungo inverno, l'uomo sente la nostalgia del sole di primavera così in questi tempi difficili si desidera incontrare un volto sereno, raggiante, sorridente.

Sorridere quando tutto va bene, quando la tua vita è piena di gioia, quando ti circondano le persone che ti vogliono bene, questo non è un'arte difficile! Ma avere costantemente il volto sorridente quando c'è il sole e quando piove, quando tutto va bene e quando va male... nella salute e nella malattia... questo non è facile!

Il sorriso sul tuo volto permetterà a tutti di avvicinarsi a te senza timore per chiederti qualsiasi cosa... perché sarà il tuo sorriso a garantire una risposta positiva e gentile.

Spesso il sorriso può arrecare sollievo all'anima scoraggiata, triste, sofferente, donando un nuovo vigore e la speranza di tempi migliori. Dice che non tutto è perduto e che lassù, nel regno dell'amore veglia il Cuore del Padre. Quel Padre che è sempre pronto a venire in aiuto alla debolezza umana. L'anima radiosa è di per sé un'apostola che, senza saperlo, conduce a Dio perché dice agli uomini senza parole, ma col sorriso luminoso, che è bene servire Dio, che servire Dio vuol dire trovare felicità e pace.

Allora, noi abbiamo una missione importante nella vita: quella di stare tra la nostra gente col sorriso sulle labbra, per seminare un po' di felicità sorridendo a tutti: agli scoraggiati, a coloro che cadono sotto il peso della croce, donando loro quel sorriso sincero che parla della bontà di Dio e del suo sorriso per noi, incoraggiandoci lungo tutto il nostro cammino.

Dobbiamo dunque vincere, combattere la malinconia, il dolore, la solitudine e tutto ciò che appesantisce la nostra anima.

Mi sembra molto bello quello che dice il Siracide: "Non abbandonarti alla tristezza, non tormentarti con i tuoi pensieri. La gioia del cuore è vita per l'uomo, l'allegria di un uomo è lunga vita. Distrai la tua anima, consola il tuo cuore, tieni lontana la malinconia. La malinconia ha rovinato molti, da essa non si ricava nulla di buono. Gelosia e ira accorciano i giorni, la preoccupazione anticipa la vecchiaia" (Sir. 30, 21-24).



INCONTRO RAGAZZI POST-CRESIMA PASTORALE GIOVANILE

Oratorio Salone Parrocchiale ogni **Domenica** dalle ore **16.00** alle ore **17.30** sotto la guida di **Anna Maria Lezzi, Andrea Tucci**.

LA TOMBOLATA ANNUALE: UNA FESTA PER TUTTI

Da alcuni mesi ormai i ragazzi della nostra comunità che frequentano la seconda e terza classe della scuola media si incontrano ogni domenica pomeriggio nel salone parrocchiale, per partecipare alle attività oratoriane che gli animatori di volta in volta propongono loro.

Nell'ambito di queste attività lo scorso 2 gennaio è stata organizzata una tombolata per i bambini.

Il coinvolgimento dei ragazzi è stato veramente notevole, dal momento che l'iniziativa ha richiesto un grande impegno. Divisi in gruppi, ognuno dei quali ha curato un particolare aspetto della tombolata, dalla scenografia, all'intrattenimento, agli intermezzi (che prevedevano balletti e giochi), hanno lavorato quasi ogni mattina delle loro vacanze di Natale, per rendere l'avvenimento piacevole ai bambini e per far trascorrere loro una divertente serata.

Tanto impegno è stato ricompensato dalla calorosa partecipazione di bambini ed adulti, che hanno dimostrato di aver gradito l'evento con i loro applausi e le loro manifestazioni di affetto.

E' da sottolineare che ciò che ha animato l'attività organizzativa dei ragazzi è stata la voglia di divertire e divertirsi, dimostrando a se stessi e, spero anche agli altri, che è possibile crearsi da sé sane occasioni di divertimento, contando sulle proprie capacità e sulla propria fantasia e creatività, senza andare alla ricerca di esperienze eccezionali o dai "grandi effetti speciali".

Un grazie particolare ad **Andrea Tucci**, per il suo costante impegno nell'animazione domenicale e a **Davide Dell'Anna** che nei giorni precedenti la tombolata ha dato un aiuto importante per la sua riuscita.

Lascio per ultimo il ringraziamento a tutti i ragazzi che ogni domenica scelgono di passare il pomeriggio con gli animatori nel salone della parrocchia; grazie per il vostro entusiasmo, grazie per la vostra vivacità, grazie per tutti i momenti che abbiamo vissuto e vivremo insieme.

Alla comunità di Galugnano dico soltanto: **ASPETTATEVI ALTRE SORPRESE DAI VOSTRI RAGAZZI!**

Anna Maria Lezzi

NELLA MIA PARROCCHIA

FUNZIONI RELIGIOSE

Orario S. Messe: fer.le 8.00, Dom.ca 8.00, 11 e 18.00

2 Febbraio: Presentazione di Gesù al Tempio

- **Candelora** - Durante la Santa Messa delle ore 18.00 tradizionale rito dell'accensione delle candele

6 Febbraio: 1° Venerdì - ore 16.30 Ora Santa, ore 18.00 S. Messa

25 Febbraio: Sacre Ceneri. Durante la Santa Messa delle ore 18.00 tradizionale rito dell'imposizione delle ceneri

27 Febbraio: Inizio Settenario festività Madonna Addolorata

5 Marzo: 1° Venerdì e festività dell'Addolorata 8.00 e 11.00, al pomeriggio ore 16.00 processione al camposanto, al rientro celebrazione Santa Messa. In mattinata un sacerdote sarà a disposizione per le confessioni

ATTIVITA' CATECHISTICA

Ogni Venerdì dalle ore 15.30 alle ore 16.30 presso le ex scuole elementari:

Elementari

- 1^a e 2^a Lucia Perrone e Mirella Lezzi,
- 3^a Pina Dell'Anna e Antonella Sabetta,
- 4^a Pina Mangia,
- 5^a Amelia Conte e Angela Tucci.

Medie

- 1^a Claudia e Valentina Dell'Anna,
- 2^a Federica Dell'Anna, Rosanna Coricciati e Santina Dell'Anna

GRUPPO FAMIGLIA E ITINERARIO DI FORMAZIONE PER NUBENDI

Proseguono gli incontri mensili e separati per le due iniziative tenuti da **Don Gigi, il Dott. Marco Cucurachi** e la sua sposa **Dott.ssa Simonetta Sberna** ai quali ci si può rivolgere per informazioni.

SERVIZIO DI MEDIAZIONE FAMILIARE

E' svolto gratuitamente dal Consultorio Familiare "HIDRUNTUM" piazza SS.Medici Maglie ove si può telefonare dal lunedì al venerdì dalle ore 16 alle 20. Trattasi di una risorsa per promuovere e sostenere la genitorialità messa a rischio dalla separazione e/o dal divorzio. Si rivolge alle coppie con figli sposate o conviventi in fase di separazione, o quando uno dei partners ha deciso di separarsi, o alle coppie separate o divorziate che vogliano rivedere gli accordi. La responsabile del servizio è la nostra concittadina dott.ssa **Simonetta Sberna**.

30° DI MATRIMONIO

Giuseppe e Lella hanno gioito nel festeggiare i trenta anni di matrimonio dei loro genitori **Rosetta Conte e Gino Branca**, abitanti a Galugnano in via Mameli, il 29 Dicembre del 2003 con la presenza di parenti ed amici.

Noi giovani, partecipi delle gioia di Giuseppe e Lella, danno appuntamento a Rosetta e Gino per il loro 50°, sempre in ottima salute per i successivi traguardi.

CONDOGLIANZE

- Il 5 Gennaio 2004, a San Donato di Lecce, all'età di 93 anni, è deceduta **NICOLACI MARIA ROSARIA** mamma di Donata, Lucia, Maria, Uccia e Vincenzo e nonna di dieci nipoti.

Maria Rosaria era zia del nostro concittadino Raffaele Nicolaci abitante in via Gorizia.

- L'otto Gennaio 2004 a San Donato di Lecce all'età di 44 anni tragicamente è venuta a mancare **MARIA ANTONIETTA COLUCCIA** lasciando il suo sposo Alfredo Perrone ed i figli Roberto e Adriano.

Maria Antonietta era originaria di Castrì di Lecce e cognata di Suor Luciana Perrone e della Sig.ra Anna abitante col suo sposo Luigi Gerardi ed i figlioli Ivan e Florinda a Galugnano in via XX Settembre.

- A San Cesario di Lecce il 19 Gennaio 2004, all'età di 77 anni è venuto a mancare **NOBILE VINCENZO** lasciando la moglie Michela Quarta, le figlie Silvana, Rosetta, Anna e Antonella, i fratelli Donato Angelo e Carmelo e la sorella Gina. Michela è nostra concittadina, è sorella di Elvira, Raffaella, Lucia e Alvarino, gli ultimi due abitanti a Galugnano.

Le nostre condoglianze ai familiari tutti. Per i defunti assicuriamo preghiera a Gesù risorto.

ERRATA-CORRIGE

Nel mese di Dicembre u.s. partecipando al decesso del nostro concittadino **RIZZO FRANCESCO** abbiamo indicato come sorelle Stella e Suor Michelina (al secolo Raffaella), errando. Le sorelle sono tre e quindi l'esatta indicazione è: **Stella, Suor Michelina (al secolo Antonietta) e Raffaella**. Ci scusiamo con gli interessati ed i lettori.

GALUGNANO HA LA SUA PANINOTECA

E' stata inaugurata il 29 Dicembre u.s. Sita in via Provinciale nr. 1, all'imbocco di via Piave e via San Donato, è gestita dal nostro concittadino **Antonio Poto**. "**STELLA BLU**" è il suo nome. Vanta locali decorosi ed accoglienti. Ottima iniziativa che ha anche una sua validità sociale: i nostri ragazzi hanno un punto di riferimento ove potersi incontrare.

2 ANNI PER GIULIA LANDOLFO

Li ha compiuti il 21 Gennaio 2004 per la gioia di mamma **Florinda** e di papà **Eugenio**. I nonni **Anna** e **Luigi** di Galugnano, **Maria** e **Mimmo** di Carmiano e gli zii **Ivan**, **Grazio**, **Elenia**, **Stefania** e **Gianluca** le augurano un felicissimo compleanno.

NASCITE E BATTESIMI

Il 7 Gennaio 2004 ha visto la luce **SIMONE DELL'ANNA** attesissimo da papà **Salvatore**, da mamma **Lorenza Torelli** e dalla sorellina **Carola** di anni 4. Ne gioiscono i nonni paterni **Cherubino** e **Anna Rita** ed i materni **Vito** ed **Eleonora**.

Il 14 Gennaio nella nostra parrocchiale ha ricevuto il sacramento del Battesimo **SAMUELE PERRONE** in braccio a mamma **Rosaria Maria Rollo** con affianco il papà **Gianluca**, residenti a Palermo, padrino **Carlo Rollo** di San Donato e madrina **Stefania Sileno** nostra concittadina.

Al neonato ed al battezzato il nostro applauso e "benvenuto" con l'augurio di una costante protezione dei loro angeli custodi e di Gesù Bambino. A mamme, papà e parenti tutti vivissimi auguri.

NOZZE

* Il 3 Gennaio 2004 a **Lecce** si sono uniti in matrimonio il nostro concittadino **Giuseppe Caporale** e **Rossella Scozzi** presenti la mamma di **Giuseppe**, **Rosa Martina** vedova **Caporale**, i genitori di **Rossella** **Cosimo** e **Maria Caputo**, parenti ed amici. **Giuseppe** è stato nostro apprezzato collaboratore.

* Ad **Assisi**, nella parrocchiale "**San Rufino**", cappella del Santissimo, il 18 Gennaio 2004 si sono uniti in matrimonio **Giorgio Giorgi** e **Maria Paola Rubin** testimoni **Sabrina**, figlia di Maria Paola e **Roberto Sapone**. **Maria Paola** è vedova del nostro concittadino, sempre compianto ed indimenticato, **Fedeale Dell'Anna**.

Porgiamo Alle neo famiglie cristiane gli auguri più belli per un roseo futuro nell'unità familiare.

PRIMA CANDELINA

Papà **Ciro Di Marco** e mamma **Stefania Matteo** con la loro primogenita **Beatrice**, 3 anni, hanno applaudito la loro piccola **SILVIA** mentre spegneva la sua prima candelina. Felicissimi i nonni paterni **Filippo** e **Vincenza** e quelli materni **Carmelo** e la nostra concittadina **Giuseppina Peccarisi** abitanti a Sternatia. **Silvia** è già zia, infatti la sua nipote **Maria Matteo** si è unita gioiosa ai festeggiamenti cosa che, plaudenti, facciamo anche noi.

2004 - DATI ANAGRAFICI RIGUARDANTI LA NOSTRA COMUNITA'

PARROCCHIALI:	Battesimi ... 11
	Funerali ... 14
	Matrimoni ... 4
COMUNALI:	Nati ... 7
	Morti ... 14
	Matrimoni ... 6 più 2 fuori Comune ...

Poco da dire, ma quel poco con forza: **Galugnano muore**. Così proseguendo la nostra comunità è condannata a sparire. Ciò che più preoccupa è che questo trend ha ormai superato il decennio. Come invertirlo? Innanzitutto prendendone coscienza e quindi discuterne a tutti i livelli. La politica locale batte un colpo!

CONCERTO DEI NOSTRI RAGAZZI DEL CATECHISMO

Si è tenuto la sera dell'Epifania nella nostra chiesa parrocchiale. I ragazzi, preparati dalle catechiste e, non poteva essere altrimenti, da **Don Gigi**, sono stati stupendi, si sono fatti applaudire lungamente dai numerosissimi presenti. Non sono mancate le richieste di bis, specie su un testo trattante la pace, bis questo concesso a conclusione del concerto. Il repertorio era quello tipico natalizio. Emozionati i piccoli cantanti, civettuoli nella loro "divisa" ove spiccava la maglietta rossa. Alla fine, coccolati da mamme e papà, sono stati sommersi dai complimenti, dai sorrisi e dai puffetti sulle guance di quanti si accingevano a rientrare, soddisfatti, nelle loro case.

Nelle foto due momenti della manifestazione.



ieu cucinu cussine

a cura di Giovanni Maschio



Lo sapevate che... Il gorgonzola è un formaggio molto antico, le cui origini si perdono tra storia e leggenda privando di un atto di nascita ufficiale? In compenso sono numerose le leggende che lo accompagnano. Così la sua nascita viene vista da alcuni nella omonima località alle porte di Milano nell'anno di grazia 879. Altri la collocano a pasturo di valsassina, grazie alla presenza di grotte naturali la cui temperatura media è costante tra i 6 e i 12° C e consente la perfetta riuscita di questo formaggio. A questa ipotesi storica se ne uniscono altre di sapore folcloristico. Secondo una delle più diffuse, la natura del gorgonzola deriva dalla sbadataggine. In un autunno del VII o del IX secolo, nel corso della transumanza di ritorno dalle malghe alpine lombarde alle marcite della pianura

POLENTA CON FUNGHI E GORGONZOLA

padana, come tradizione, le mandrie e i mandriani si concedono una meritata sosta in quel di gorgonzola. Uno dei mandriani, preso da altri pensieri, dimentica l'usuale attrezzatura per lavorare il latte della sera destinato a diventare crescenza o quartiolo. Lascia perciò la cagliata in un recipiente, riservandosi di unirli in quella più abbondante del mattino e di lavorare il tutto con gli attrezzi recuperati. Il programma si svolge secondo i piani, ma il prodotto finito non è quello desiderato: l'unione delle due paste aveva creato il Gorgonzola. Al di là dei racconti e favole, la scoperta fondamentale risiede nel fatto che mescolando due cagliate in tempi diversi (tradizionalmente una serale e una mattutina), il differente grado di acidità e di temperatura danno origine ad un impasto poco omogeneo, nei cui interstizi possono penetrare particolari muffe che caratterizzano questo formaggio per colore, aroma e gusto.

Procedimento

Preparare la polenta: in una capace pentole, portare a bollore il latte insieme con un litro e tre quarti di acqua; salare, versare la farina

INGREDIENTI PER 6 PERSONE

Per la polenta:

500 g farina gialla di polenta
250 g di latte, sale

Per il condimento:

300 g di champignon
200 g panna liquida
200 g di gorgonzola
70 g odori (sedano, carota cipolla),
prezzemolo, olio di oliva, sale pepe.

a pioggia, stemperare gli eventuali grumi, ridurre la fiamma e lasciare cuocere lentamente la polenta, per circa 45', mescolando la spesso.

Intanto, ridurre a dadini gli odori, soffriggendoli in un filo di olio di oliva, saltare a fuoco vivo i funghi a lamelle per farli asciugare, quindi aggiungere la panna, il gorgonzola a cubetti e lasciare sbollire finché il formaggio si sarà stemperato in densa salsa; salare e pepare. Prendere la polenta a cucchiaiate, accomodarla sul tagliere, condirla con il sugo, quindi completarla con prezzemolo tritato e portarla a tavola calda.

Su questo buon piatto vi consiglio un buon CAPPELLO DI PRETE Cantine Candido e...

BUON APPETITO

COME OGNI ANNO ABBIAMO BUSSATO ALLE VOSTRE PORTE RICHIEDENDO UN AIUTO ECONOMICO PER LA SOPRAVVIVENZA DI "Noi Giovani". ABBIAMO TROVATO PORTE SPALANCATE, ACCRESCIUTA DISPONIBILITÀ, APPREZZAMENTI PIÙ CONVINTI. GRAZIE DI CUORE. ANCORA UNA VOLTA AVETE GARANTITO L'USCITA DI "Noi Giovani" PER L'ANNO APPENA INIZIATO. QUESTI I RISULTATI DELLA VOSTRA GENEROSITÀ: SAN DONATO EURO 1092.65, GALUGNANO EURO 3519.70

SPORT - SPORT - SPORT - SPORT

FEDE SPORTIVA IL FASCINO DELLA CURVA

Il calcio è lo sport più bello al mondo. E' anche il più famoso e quindi il più seguito.

Ormai nelle nostre case attraverso i rotocalchi sportivi, le trasmissioni su di esso, non si può fare a meno di sentire questa parola. Addirittura nei telegiornali in alcuni casi, sue notizie sono rese più importanti dei servizi di cronaca o quant'altro.

Per la sua spettacolarità attira a sé ogni tipo di tifoso: donne, uomini, vecchi, bambini, tutti la domenica davanti ad uno schermo o allo stadio per acclamare la propria squadra del cuore con striscioni, fumogeni, o qualsiasi cosa che possa dare la carica ai propri beniamini.

Ma parliamo dei veri tifosi, cioè coloro che seguirebbero la propria squadra in capo al mondo. O per meglio spiegare i fedelissimi che ogni domenica sono in curva a incitare i loro idoli.

Infatti è noto che le coreografie, gli striscioni, ed i cori sono tutti figli della curva e gli altri settori dello stadio possono solo guardare tanta magnificenza.

Mi è capitato un lunedì di entrare nello stadio di Lecce "via del mare" mentre gli spazzini pulivano ciò che il pubblico del giorno prima aveva lasciato. Dando uno sguardo agli spalti della curva senza nessuno spettatore, mi sono immedesimato in un giocatore e mi sono sentito tremendamente piccolo e insignificante pensando a tutti gli ultras che ci potevano essere ad acclamarmi se giocavo bene, o a fischiarmi se giocavo male, capendo l'importanza dei tifosi per un giocatore e per la squadra.

Eh, sì! La curva ha un grande fascino, e chi vuole dimostrare la propria pura fede sportiva, lo può fare solo andando in curva!

Antonio Verri

ELEZIONI RINNOVO CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Si sono tenute il 21 Gennaio 2004, hanno votato i ragazzi di IV^a e V^a Elementare e di I^a, II^a e III^a Media.

QUATTRO LE LISTE PRESENTATE:

"ZITTI TUTTI...PARLIAMO NOI"

"IMPEGNO E VOLONTÀ"...PER MIGLIORARE LA NOSTRA REALTÀ"

"PICCOLI CAMPIONI"

"RAGAZZI DEL FUTURO"

I CANDIDATI SINDACO:

- CARCAGNILE MARTINA

- CONTE SARA

- DE BLASI SELENE

- DELL'ANNA MARIA

Gli eletti, meglio, (!) Le elette sono:

Sindaco: Sara Conte.

Vice Sindaco: Martina Carcagnile.

Da notare subito fra i candidati Sindaco l'assenza del "sesso forte", meglio sarebbe dell'ex "sesso forte". Le ragazze si fanno sentire. Vittoria su tutti i fronti della parità dei sessi? speriamo che sia solo vittoria e non sorpasso. Inseriamo queste brevi note nello sport poiché siamo certi che i ragazzi applicheranno nella loro politica le regole dello sport: lealtà, agonismo, onestà intellettuale e non certo quelle che molto spesso applicano gli adulti: arrivismo, esibizionismo, disonestà intellettuale e...disonestà tout-court.

m.f.

- Noi Giovani -

- PROPRIETÀ:

Parrocchia Maria SS. Immacolata - Galugnano

- DIREZIONE E REDAZIONE:

Via Garibaldi, 33 - Galugnano (LE)

- DIRETTORE RESPONSABILE:

Emanuele Dell'Anna
(ema.dell@tiscali.net) Tel. 339-4153636

- DIRETTORE DI REDAZIONE:

Franco Michele Dell'Anna
(framidel@noigiovani.galugnano.it)
Tel. 0832-655092

- VICE DIRETTORE:

Davide Dell'Anna Tel. 0832-655234

- COORDINATORE DI REDAZIONE:

Maurizio Peccarisi
(coadiuvato da Raffaele Martina)

COMITATO REDAZIONALE

- PRESIDENZA: Don Gigi Gualtieri

- **Redattori:** Alessio Calogiuri, Antonio Coroneo, Gabriele Coroneo, Valentina Dell'Anna, Claudia Dell'Anna, Marco Dell'Anna, Stefano Dell'Anna, Stefano Spagnola, Andrea Tucci, Antonio Verri, Stefania Zazzeri

- Hanno collaborato:

Dott. Marco di Paola, Dott.ssa Anna Maria Iazzi, Giovanni Maschio, Federico Tucci, Marinella Tucci.

- PROGETTAZIONE GRAFICA:

Giampiera Vinci (giampieri-vinci@libero.it)

- WEBMASTER:

Antonio Dell'Anna
(tonymnemony@freemail.it)

- CONTO CORRENTE POSTALE:

N° 10361731 intestato a:
Mensile Parrocchiale "Noi Giovani"
73010 GALUGNANO (LE)

- TIRATURA: N° 1800 copie

- Finito di stampare il 4 Febbraio 2004

- E' vietata la riproduzione dei testi se non autorizzata dalla Direzione